

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 7 POSTI NELL'AREA B, LIVELLO ECONOMICO B1 RISERVATO AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEI DISABILI.

ART. 1

E' approvato il bando di concorso pubblico per esami a n. 7 posti nell'Area B livello economico B 1 **riservato ai soggetti appartenenti alla categoria dei disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99**, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato da assegnare alle seguenti sedi dell'Ente:

UFFICI A CONCORSO

POSTI A CONCORSO

Regione Liguria

UNITA' TERRITORIALE DI GENOVA	N. 1
UNITA' TERRITORIALE DI IMPERIA	N. 1

Regione Marche

DIREZIONE TERRITORIALE DI ANCONA	N. 1
UNITA' TERRITORIALE DI PESARO URBINO	N. 1
UNITA' TERRITORIALE DI MACERATA	N. 2

Regione Veneto

DIREZIONE TERRITORIALE DI TREVISO	N. 1
-----------------------------------	------

E' possibile presentare domanda di partecipazione al concorso per una sola sede.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, ovvero, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro

purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) godimento dei diritti politici;
 - c) diploma di scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore) o titolo equipollente a tutti gli effetti di legge, conseguito a seguito della frequenza di corsi della durata di cinque anni; i diplomi conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, secondo la normativa vigente, ad uno dei diplomi italiani ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; a tal fine nella domanda di ammissione al concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, o, in mancanza, gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;
 - d) appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 68/99;
 - e) iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento della mansione propria del posto da ricoprire. Si fa riferimento alle mansioni proprie dell'Area B come individuate dalla declaratoria di cui all'allegato A del CCNL 2006-2009 del personale delle Aree degli Enti Pubblici Non Economici;
2. I cittadini degli Stati di cui al precedente comma 1, lett. a), diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- g) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza; saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che, ai sensi del precedente comma 1, lett. a), siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - h) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed alla data di immissione in servizio.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI, non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo,

nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ovvero siano stati licenziati per motivi disciplinari.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, entro il termine indicato nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante collegamento reperibile sul sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia, all'indirizzo www.aci.it. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di cui al comma successivo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio delle domande.

Decorso il termine per la presentazione delle domande, dalla data indicata nel messaggio ricevuto a conferma dell'esatta acquisizione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà accedere nuovamente all'applicazione informatica per effettuare la stampa della propria domanda che dovrà essere esibita, sottoscritta e consegnata al momento della identificazione in occasione dello svolgimento della prima prova d'esame.

Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso, nel sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia (www.aci.it nella sezione Pubblicità legale/ Bandi di Concorso) saranno disponibili istruzioni operative.

2. Le attività di compilazione e di invio telematico delle domande dovranno essere completate entro le 23.59 del trentesimo giorno solare a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - Concorsi ed Esami e del relativo bando sul sito istituzionale dell'Ente.

3. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intende prorogato alle 23.59 del primo giorno feriale successivo.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a) Nome e cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) residenza;

e) indirizzo di posta elettronica cui si desidera venga trasmesso il messaggio di conferma di avvenuta acquisizione della domanda di partecipazione al concorso e/o le eventuali altre comunicazioni;

f) titolo di studio posseduto come indicato all'art. 2 comma 1 lett. c, data, luogo di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;

g) di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'UE secondo le indicazioni di cui all'art. 2 comma 1 lett a;

h) se cittadino straniero di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) di godere dei diritti politici;

j) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

k) l'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge 68/99;

l) l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/99;

m) l'idoneità fisica alla mansione;

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

- o) di non aver riportato condanne penali ovvero in caso positivo indicare le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- p) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- q) il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e costituisce parte integrante dello stesso;
- r) in quale lingua/e straniera/e, tra quelle indicate nel successivo articolo 6, intende sostenere il colloquio nel corso della prova orale;
- s) indicare gli ausili necessari e/o l'eventuale tempo aggiuntivo, di cui necessita in relazione al proprio stato;
- t) la sede per la quale si intende concorrere;
- u) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Il candidato deve specificare nella domanda di partecipazione alle selezioni, ex art. 3 comma 4 lett. s del presente bando, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della vigente normativa. Prima della prima prova scritta il medesimo candidato presenterà, su eventuale richiesta dell'amministrazione, la certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di sussidi necessari.

6. Ai sensi del vigente decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione saranno sottoscritte in sede di espletamento della prova scritta di cui all'articolo 6 del presente bando, e avranno altresì valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

ART. 4

POSSESSO DEI TITOLI DI PREFERENZA E TERMINE PER LA RELATIVA PRESENTAZIONE

1. I titoli di preferenza, di cui alla lettera q) dell'art. 3 del presente bando, dovranno essere posseduti dai vincitori alla data di scadenza di presentazione della domanda nonché alla data di immissione in servizio.

2. I concorrenti che avranno superato la prova orale, potranno avvalersi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 presentando in sede di prova orale la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà attestante il possesso dei titoli di preferenza, già indicati in domanda che non rientrano nella fattispecie del requisito richiesto per l'ammissione al concorso.
3. Non potranno essere prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive o gli atti di notorietà attestanti il possesso di titoli che non siano stati dichiarati in domanda.

ART. 5 ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 11 comma 2, del Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti potrà essere dichiarata in qualsiasi momento e sarà comunicata con provvedimento motivato.

ART. 6 PROVE DI ESAME

1. Le prove d'esame si articolano in una prova scritta ed in una prova orale.
2. La prova scritta consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle seguenti discipline:
 - nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni) e al procedimento amministrativo;
 - nozioni di diritto civile (contratti, obbligazioni e diritti reali di garanzia, disciplina dei beni mobili registrati);
 - nozioni di informatica.
3. Il questionario oggetto della prova scritta, corretto in forma anonima, conterà di 50 domande da svolgere nel tempo massimo di 1 ora. I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata, saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati prima dell'inizio della prova.
4. Una batteria di quesiti, tra i quali saranno estratti, il giorno del concorso, i 50 oggetti di prova, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente (sezione bandi di concorso) nella data indicata al successivo art. 8 comma 2.

5. Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti, testi di legge o pubblicazioni di ogni specie, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo.
6. Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice.
7. La prova orale verterà sulle materie previste per la prova scritta e sul vigente Statuto dell'ACI, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente (amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali).
8. Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza di una lingua straniera tra quelle indicate dal candidato e da scegliere tra inglese, francese, spagnolo, tedesco.

ART. 7 VALUTAZIONE DELLE PROVE

1. La prova scritta si intende superata con un voto minimo di 26/50.
2. Sulla base del risultato conseguito nella prova scritta viene formata una graduatoria in ordine decrescente di punteggio. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati classificatisi fino al 20° posto nonché quelli classificatisi *ex aequo* al 20° posto.
3. La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.
4. La votazione complessiva è determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

ART. 8 SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

1. Tutte le prove di concorso avranno luogo a Roma.
2. Nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 25 ottobre 2016 e sul sito istituzionale dell'Ente, sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte.
3. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo

le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'ente: www.aci.it. L'assenza a qualunque titolo nel giorno della prova selettiva comporta l'esclusione automatica del candidato.

4. Nella stessa data di cui al precedente comma 2, saranno resi disponibili sul sito istituzione dell'Ente i quesiti dai quali estrarre, ai sensi dell' art. 6 comma 4 del presente bando, quelli oggetto della prova.

ART. 9 GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito su base nazionale, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 7 del presente bando.
2. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di "preferenza" formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso. In caso di parità è preferito il candidato più giovane di età.
3. I vincitori, secondo l'ordine di graduatoria, saranno assegnati, nei limiti dei posti messi a concorso, alle sedi per le quali hanno presentato domanda. Nel caso in cui la sede prescelta dal candidato sia stata già assegnata al candidato precedente in graduatoria, l'Amministrazione proporrà l'assegnazione in altra sede, anche in una Regione diversa. La mancata accettazione, così come la mancata presa di servizio nella sede assegnata determinerà la decadenza dai diritti derivanti dalla graduatoria.
4. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI dell'avvenuta approvazione della graduatoria sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Da tale data il termine per le eventuali impugnative.
5. La graduatoria approvata sarà, altresì, pubblicata nel sito dell'Ente.

ART. 10 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice del concorso è costituita con delibera del Presidente dell'Ente, su proposta del Segretario Generale.
2. Salvo motivata impossibilità, l'Amministrazione riserva 1/3 dei posti di componente alle donne.

ART. 11
PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI
REQUISITI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I concorrenti dichiarati vincitori dovranno inviare via email alla casella infocandidaturemobilita@pec.aci.it entro 30 gg. dal ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza dai diritti derivanti dall'inclusione nella graduatoria del concorso, il certificato medico attestante l'idoneità fisica alla mansione. Per la rimanente documentazione potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive.
2. I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel contratto individuale di lavoro.
3. Il rapporto di impiego si costituisce con l'immissione in servizio presso l'ufficio assegnato previa sottoscrizione del predetto contratto che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto degli Enti Pubblici non economici e il relativo trattamento economico è disciplinato dalla contrattazione dello stesso comparto.
4. Dalla data di immissione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di 4 mesi.

ART. 12
TERMINE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE
PARI OPPORTUNITÀ

1. La procedura concorsuale sarà ultimata entro sei mesi dalla prima prova scritta.
2. L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la Direzione Centrale delle Risorse Umane presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n° 241/90 s.m.i.
3. L'A.C.I. garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nel rispetto della normativa in oggetto.

ARTICOLO 13
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali - anche da parte della Commissione esaminatrice - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato d.lgs. n. 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Automobile Club d'Italia - Direzione Risorse Umane - alla seguente casella pec infocandidaturemobilita@pec.aci.it

ART. 14
DISPOSIZIONI FINALI

Per qualsiasi chiarimento di carattere amministrativo può farsi riferimento alla Direzione scrivente nella persona di: dr.ssa Antonella Palumbo, tel. 064998-2599, a.palumbo@aci.it e sig.ra Rossana Di Gianvittorio, tel. 06-4998-2353, r.digianvittorio@aci.it.

Per informazioni tecniche concernenti le modalità di inoltro informatizzato della domanda può farsi riferimento alla seguente casella di posta: infocandidature@aci.it.

Allegato

Titoli di preferenza

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'articolo 10 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, in una pubblica amministrazione;
- t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

